

RELAZIONE DI MISSIONE AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO

AL 31.12.2021

Informazioni generali sull'ente

L'Associazione C.B. Club E. Mattei – è una organizzazione di volontariato iscritta nel Registro Regionale del Volontariato in attesa di essere trasferita nel Registro Unico del Terzo Settore al quale è già stata inoltrata domanda di iscrizione e i cui dati sono stati inseriti nell'archivio ORPS regionale con codice: 600222. L'Associazione ha personalità giuridica concessa con decreto della Regione Marche n. 371 del 27 giugno 2014.

Nel corso dell'anno 2017, è stata approvata la c.d. Riforma del Terzo Settore ed in particolare il “Codice del Terzo Settore”, il Decreto Legislativo n.117/2017, che ha avuto un impatto anche sulle attività e sull'inquadramento complessivo dell'Associazione. Nell'ambito di tali nuove disposizioni, in data 30 settembre 2020 l'assemblea straordinaria dell'Associazione ha approvato il nuovo statuto sociale modificato e integrato secondo le disposizioni del Decreto Legislativo n.117/2017. Per cui, si è provveduto a redigere il presente bilancio d'esercizio costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale e dalla Relazione di Missione, come previsto dall'articolo 13, commi 1 e 2, del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, che disciplina il Codice del Terzo Settore (CTS), e del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 5 marzo 2020 “Adozione della modulistica di bilancio degli enti del Terzo settore” di cui rispettivamente al Modello A, Modello B e Modello C allegati al DM 5 marzo 2020.

L'Associazione svolge solo attività istituzionale e per effetto della entrata in vigore della normativa del Codice del Terzo Settore si è dovuto passare dalla tenuta della contabilità cassa a quella economica-patrimoniale. Va precisato che la contabilità per cassa e la contabilità economico-patrimoniale producono rendiconti annuali piuttosto diversi l'uno dall'altra. La differenza tra attività e passività costituisce il patrimonio netto al 01/01/2021, data di avvio del registro unico del terzo settore, che viene riportata sotto la voce Fondo di dotazione non vincolato.

Missione perseguita

L'Associazione persegue esclusivamente, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. In particolare i volontari del C.B. Club E. Mattei sono fondamentali durante un'emergenza e sono fra i primi a essere attivati.

All'interno dell'Associazione di protezione civile possono essere formate squadre specializzate in relazione a particolari e diversificati rischi incombenti sul territorio.

I *volontari* della protezione civile sono formati da cittadini che prestano la loro opera, senza fini di lucro o vantaggi personali, in attività di previsione, prevenzione e soccorso in caso di calamità che interessano il relativo territorio, nonché il ripristino a seguito dell'emergenza. Hanno un grande rilievo nel contesto regionale sia per il numero di persone coinvolte, sia per la mole dell'attività svolta non solo durante le emergenze ma anche in condizioni di normalità. Un ulteriore aspetto di particolare rilievo consiste nel positivo rapporto di collaborazione che hanno con gli altri enti e associazioni locali.

Grazie infatti alla collaborazione con le altre strutture e soggetti di protezione civile su tutto il *territorio regionale*, ed in particolare nelle aree più marginali e a rischio, si assicura efficienza al sistema di protezione civile, svolgendo una preziosa funzione di controllo e di presidio del territorio e promuovendo la cultura di protezione civile e di salvaguardia dell'ambiente.

Nell'ambito della **solidarietà nazionale** il C.B. Club E. Mattei può anche essere attivato e dare la sua disponibilità al di fuori del territorio regionale, previa intesa con il Dipartimento di Protezione Civile della Regione Marche o con il coordinamento del Dipartimento della Protezione Civile Nazionale o attraverso le associazioni iscritte al dipartimento nazionale a cui il C.B. Club E. Mattei stesso aderisce.

Nell'ambito della cooperazione e della **solidarietà internazionale**, il C.B. Club E. Mattei è autorizzata ad intervenire a favore delle popolazioni colpite da gravi eventi calamitosi e di origine naturale o antropologica.

Inoltre negli anni l'associazione si è sviluppata anche sui servizi socio/sanitari, nei trasporti socio/sanitari e soccorso in prima emergenza. L'area socio/sanitaria è nata per sopperire alle necessità locali.

Attività di interesse generale

L'Associazione non ha scopo di lucro e come previsto dallo Statuto, per il perseguimento delle sue finalità svolge le seguenti attività di interesse generale ai sensi dell'articolo 5 del CTS:

1. la conoscenza, lo studio e la diffusione delle radiocomunicazioni al fine del mutuo soccorso, civico impiego, pubblica utilità e Protezione Civile;
2. lo studio dei sistemi tecnologici e delle loro applicazioni;
3. il trasporto di persone e volontari appartenenti anche ad altre associazioni in caso di calamità, esercitazioni e formazione;
4. le iniziative volte alla diffusione della cultura verso il mondo del Volontariato e della Protezione Civile;
5. la cucina in ambito di Protezione Civile;
6. la cinofilia da ricerca in ambito di Protezione Civile;
7. la tutela dei beni culturali in caso di calamità;
8. la nautica a scopo di prevenzione e soccorso in mare in ambito di Protezione Civile;
9. la prevenzione e la previsione dei rischi di protezione civile, il superamento delle situazioni di emergenza e l'informazione alla popolazione nell'ambito di iniziative sportive, ricreative, culturali e in eventi ad elevato impatto sociale;
10. la "safety" in occasione di manifestazioni pubbliche o private, nel rispetto delle norme applicabili vigenti;
11. l'attività di prevenzione incendi a rischio elevato;
12. ogni altra attività compatibile e coerente con le attività di interesse generale come sopra individuate;

L'associazione ha sede legale in Fano via Campanella n. 1.

L'esercizio dell'ente decorre dal 01 gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

Regime fiscale applicato

Come già indicato l'Associazione non svolge attività commerciale.

Associati e partecipazione alla vita dell'ente

Nel 2021 i soci sono 115 e tutti hanno versato la quota associativa.

Non vi sono attività dell'Associazione riservate agli associati.

Gli associati vengono convocati per le assemblee dell'Associazione nel rispetto delle previsioni statutarie e partecipano alle assemblee sempre nel rispetto di quanto previsto dallo statuto dell'Associazione.

La partecipazione degli associati alle varie iniziative proposte dall'Associazione è molto elevata.

Tutti i componenti del Consiglio Direttivo sono anche soci dell'Associazione.

Lavoratori e volontari

L'Associazione non ha personale dipendente e si avvale sia di volontari che svolgono attività in modo non occasionale che di volontari occasionali come riportato nel registro bollato dei volontari.

Differenze retributive tra lavoratori dipendenti

Come già indicato, l'Associazione non ha personale dipendente.

Compensi agli organi sociali

Nessun componente dell'Organo Amministrativo percepisce compenso. Il Presidente dell'Organo di Controllo che non può essere un associato percepisce compenso pari a euro 1.000,00 annui. E' assicurato il rispetto delle previsioni di cui all'articolo 14 comma 2 del D.lgs. n. 117/2017 tramite le modalità ivi previste.

Operazioni con parti correlate

L'Associazione non ha effettuato operazioni con parti correlate. Si precisa peraltro che non vi sono persone o enti in grado di esercitare il controllo sull'Associazione e l'Associazione, a sua volta, non controlla società o enti né ha quote di partecipazione in imprese.

Altre informazioni

Con riferimento alle informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n.124, si evidenzia che l'Associazione nell'anno 2021 ha incassato in data 29/10/2021 il contributo cinque per mille per un importo di Euro 2.134,81.

Principi e criteri di valutazione applicati

Nel formulare il presente bilancio d'esercizio si è tenuto conto dei seguenti principi:

- la valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva di continuazione dell'attività. L'avvento dello stato di emergenza dovuto dall'epidemia Covid-19 ha provocato nel contesto economico generale, non trascurabili effetti negativi ed un clima di incertezza diffuso. Nella redazione del presente bilancio di esercizio la valutazione delle voci è stata comunque effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività. Si evidenzia a tale proposito anche che, nel corso della pandemia Covid-19, l'Associazione pur avendo dovuto sospendere le riunioni di routine ha continuato la propria attività facendo un maggiore ricorso agli strumenti informatici.
- si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e nel bilancio sono compresi solo avanzi realizzati alla data di chiusura dell'esercizio.

- non si è provveduto a raggruppare gli elementi eterogenei ma le singole voci sono stati valutate separatamente.
- relativamente ai proventi e agli oneri di competenza del periodo 2021 si è tenuto conto della competenza economico-patrimoniale indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Per effetto della applicazione della nuova normativa del CTS sono inclusi i crediti e debiti non riscossi o pagati negli anni precedenti.

In base al dettato normativo gli Enti del Terzo Settore con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate superiori a 220.000,00 euro sono obbligati a redigere un bilancio in base al principio della competenza economica, ossia dei ricavi conseguiti e delle spese sostenute nell'esercizio, a prescindere dalla loro manifestazione finanziaria.

Come previsto dalla normativa vigente, rispetto al modello ministeriale sono state eliminate le voci dello stato patrimoniale precedute da numeri arabi e le voci precedute da lettere minuscole con importi nulli per due esercizi consecutivi.

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e, per gli aspetti eventualmente applicabili, alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente. Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 2426 del Codice Civile.

ATTIVO

A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI

Non ne risultano.

B) IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Non ne risultano.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto compresi gli oneri accessori, l'Iva non detratta e i costi direttamente imputabili al bene; le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo le aliquote previste dalla normativa vigente.

L'ammortamento dell'esercizio è stato calcolato sulla base delle seguenti aliquote per categoria di cespiti:

- mobili e arredi: 15%
- macchine elettroniche d'ufficio: 12%
- costruzioni leggere: 10%
- impianti specifici: 15%
- autocarri, autovetture: 20%
- macchinari, apparecchi e attrezzature varie: 7,5%

Per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	TOTALE
Valore immobilizzazioni materiali al 01/01/2021	444.408,43€
Fondo ammortamento al 01/01/2021	444.408,43€
Variazioni nell'esercizio al 31/12/2021	
Incrementi per acquisizione	119.972,63€
Decrementi per alienazioni e dismissioni (valore di bilancio)	-13.222,08€
Ammortamento dell'esercizio	-17.170,01€
Valore immobilizzazioni materiali al 31/12/2021	551.158,38€
Fondo ammortamento al 31/12/2021	448.356,36€
Contributi ricevuti	0€
Rivalutazioni	0€
Svalutazioni	0€
Valore di bilancio al 31/12/2021	102.802,02 €

Essendo il primo anno di applicazione del criterio di competenza i valori evidenziati nella tabella sono una conseguenza necessaria della redazione del bilancio di apertura in contabilità economico-patrimoniale.

Immobilizzazioni finanziarie

Non ne risultano.

C) ATTIVO CIRCOLANTE E RIMANENZE

I- RIMANENZE

Non esistono rimanenze.

II- CREDITI

I crediti sono rilevati al valore di presumibile realizzo.

Esiste un credito di Euro 13.492,00 riconosciuto dalla Regione Marche in virtù dei costi sostenuti dall'Associazione per i lavori di pubblica edilizia effettuati sullo stabile sito in Via T.Campanella, 1.

III- ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Non ne risultano.

IV- DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

Ratei attivi: non ne risultano.

Risconti attivi: ammontano complessivamente a Euro 19.307,58 e sono composti da:

-Quote di assicurazioni di competenza dell'esercizio successivo pari a Euro 18.694,03.

-Quote di servizi di telefonia fissa, mobile e satellitare di competenza dell'esercizio successivo pari a Euro 613,55.

PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

Di seguito si evidenziano le movimentazioni delle voci di patrimonio netto.

PATRIMONIO NETTO	Valore d'inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Valore di fine esercizio
FONDO DI DOTAZIONE NON VINCOLATO DELL'ENTE	254.880,22 €	0,00€	0,00€	254.880,22 €
PATRIMONIO VINCOLATO	-	-	-	-
Riserve statutarie	-	-	-	-
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	-	-	-	-
Riserve vincolate destinate da terzi	-	-	-	-
Totale PATRIMONIO VINCOLATO	-	-	-	-
PATRIMONIO LIBERO	-	-	-	-
Riserve di utili o avanzi di gestione	0,00€	274.276,97 €	-	274.276,97 €
Altre riserve	-	-	-	-
Totale PATRIMONIO LIBERO	254.880,22 €	274.276,97 €	-	529.156,44 €
TOTALE PATRIMONIO NETTO	254.880,22 €	274.276,97€	-	529.156,44€

Il Fondo di dotazione non vincolato dell'ente, in sede di avvio della contabilità economico-patrimoniale alla data 01/01/2021, (ossia prima della entrata in vigore del Registro unico del terzo settore), rappresenta la differenza tra attivo e passivo di Stato Patrimoniale determinato in modo analitico e verrà distinto dal punto di vista espositivo dal patrimonio che si genererà successivamente all'iscrizione del C.B. Club E. Mattei al Registro unico del terzo settore.

Inoltre nella voce relativa all'avanzo 2021 pari ad € 274.276,97 per effetto della applicazione della nuova normativa sono inclusi i crediti e debiti non riscossi o pagati negli anni precedenti.

Il patrimonio netto dell'Associazione esistente in virtù del Fondo di dotazione non vincolato dell'ente e dell'avanzo d'esercizio 2021 risulta pari a Euro 529.156,44.

Il patrimonio dell'Associazione è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale di cui allo Statuto.

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

Non risultano fondi per rischi e oneri.

C) FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

Non risultano fondi per trattamento di fine rapporto in quanto l'Associazione non ha personale dipendente.

D) DEBITI.

I debiti sono rilevati al valore nominale.

Non risultano debiti di durata residua superiore a cinque anni né debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

E) RATEI E RISCOINTI PASSIVI

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

RENDICONTO GESTIONALE

Proventi da attività di interesse generale

I proventi da attività di interesse generale, frutto dell'attività svolta nel corso dell'anno 2021 ammontano a Euro 465.355,93.

Non è stato possibile effettuare la comparazione con l'anno precedente in quanto il 2021 è il primo anno di adozione dei principi contabili degli Enti del Terzo Settore.

Natura delle erogazioni liberali ricevute

Per quanto riguarda le erogazioni liberali, si evidenzia che nell'anno 2021 non ci sono somme vincolate per volontà dei donatori.

Proventi da attività diverse

I proventi da attività diverse, frutto delle attività svolte nell'anno 2021 ammontano a Euro 160.980,86.

Proventi da attività finanziarie e patrimoniali

Non risultano proventi da attività finanziarie e patrimoniali.

ONERI

Oneri da attività di interesse generale

Rispetto all'esercizio precedente non è possibile fare un confronto in quanto il 2021 è il primo anno di applicazione delle norme del Codice del Terzo Settore.

Oneri di supporto generale

Si evidenzia un aumento rispetto all'esercizio precedente degli oneri di gestione relativamente ai costi di servizi telematici e amministrativi; gli oneri di supporto generale nel 2021 si sono mantenuti in linea con quelli del 2020.

IMPOSTE

Non sussistono imposte in quanto l'Associazione non è soggetta a Ires ed è esente da Irap.

ALTRE INFORMAZIONI

Il ministero del lavoro ha stabilito con decreto n.107 del 19 maggio 2021 che le attività diverse degli Enti del Terzo Settore dovranno generare ricavi al di sotto del 30% delle entrate complessive o del 66% dei costi complessivi. Le due condizioni sono tra loro alternative, sicché è sufficiente ai fini dell'ammissibilità delle attività "diverse" la sussistenza ed adeguata documentazione (ai sensi dell'art. 13, comma 6, del Codice) dell'una o dell'altra. È peraltro in teoria consentito al medesimo ente del terzo settore impiegare alternativamente entrambe le condizioni, ad esempio in un bilancio quella di cui alla lettera a) e nel bilancio successivo quella della lettera b) o viceversa, purché ne ricorra sempre (almeno) una.

Dal mancato rispetto deriva innanzitutto un obbligo di comunicazione al Runts a carico dell'ETS entro trenta giorni dall'approvazione del bilancio ed in secondo luogo l'obbligo di adottare nell'esercizio successivo un rapporto tra attività secondarie ed attività principali di interesse generale che, applicando il medesimo criterio di calcolo (rapporto tra ricavi o tra ricavi e costi), sia inferiore alla soglia massima per una percentuale almeno pari alla misura del superamento dei limiti nell'esercizio precedente.

Se l'ETS non effettua la comunicazione dovuta all'autorità vigilante o se non riesce a "compensare" nell'esercizio successivo lo squilibrio dell'esercizio precedente, l'ufficio del Registro unico nazionale territorialmente competente dispone la cancellazione.

Esaminando i dati sotto riportati si evince che nel 2021 tali limiti sono rispettati

- Le Entrate da Attività diverse ammontano a € 160.980,86

- Entrate complessive € 626.336,79, il 30% è pari a € 187.901,04

- Costi complessivi € 352.060,57, il 66% è pari a € 232.359,98

SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Nonostante l'avvento, nei primi mesi del 2020, della pandemia Covid-19 tuttora in corso, l'Associazione ha continuato a svolgere la propria attività istituzionale facendo un maggiore utilizzo di strumenti telematici.

In tale contesto, pur registrando una diminuzione delle entrate, in virtù di un attento controllo e pianificazione dell'attività, l'Associazione ha comunque realizzato un avanzo di gestione e ha mantenuto gli equilibri finanziari.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONI DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI

Pur persistendo il clima di incertezza generato dalla pandemia Covid-19 e aggravato dalla situazione di crisi internazionale, l'Associazione sta continuando e si prevede continuerà a svolgere la propria attività istituzionale, in linea con quanto previsto dallo Statuto, facendo un maggiore utilizzo degli strumenti informatici, come già avvenuto nel 2020. La scelta dell'Associazione di avvalersi di costi variabili e la quasi totale assenza di costi fissi di gestione, unita all'attento controllo e alla pianificazione dell'attività, rendono peraltro l'Associazione maggiormente in grado di far fronte ad eventuali riduzioni dei proventi e di mantenere quindi gli equilibri economici e finanziari.

ATTIVITA' DIVERSE

L'associazione, ai sensi degli articoli 6 e 33 del codice del terzo settore, svolge le seguenti attività diverse da quelle di interesse generale previste dal proprio statuto:

1. Sostegno a favore delle fasce socialmente deboli, in particolare di disabili e anziani con iniziative volte a favorire la socializzazione e ridurre l'impatto di problemi di mobilità.
2. L'accoglienza umanitaria e l'integrazione sociale dei migranti.

MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE ATTIVITA' STATUTARIE

L'attività sviluppata nel corso dell'anno ha rispettato i principi relativi alle associazioni senza scopo di lucro nonché la missione e le attività di interesse generale come da statuto dell'Associazione.

Nel corso del 2021 nonostante l'emergenza Covid-19, l'Associazione ha continuato a svolgere le attività di interesse generale; nello specifico ha proseguito la sua attività di aggiornamento dei Volontari mediante corsi On-line e corsi in presenza per la formazione sull'utilizzo delle apparecchiature radio in emergenza, investendo in nuove strumentazioni e ammodernamento della infrastruttura tecnologica acquistando tra le altre cose computer e monitor.

Nonostante le limitazioni dovute all'emergenza sanitaria l'Associazione ha continuato a mettere a disposizione dei propri associati i mezzi per partecipare alle attività esercitative e di formazione come quelle svolte dall'unità cinofila, dal gruppo di tutela dei beni culturali o quelle di prima formazione promosse dal dipartimento regionale; in alcune di tali occasioni ha provveduto anche alla preparazione e distribuzione dei pasti per i volontari intervenuti.

Nel periodo estivo grazie al miglioramento della situazione pandemica i volontari hanno anche effettuato un servizio di prevenzione e sicurezza della balneazione monitorando nei fine settimana le acque antistanti la riva.

L'Associazione ha perseguito l'opera di previsione dei rischi di protezione civile usando strumenti telematici di informazione alla popolazione permettendo così di raggiungere grandi quantità di utenti utilizzando anche mezzi di comunicazione di massa come Facebook, Instagram, Twitter, Sito Web, Tv e testate locali.

Durante lo stato emergenziale l'Associazione ha affrontato tutte le problematiche connesse al limite agli spostamenti della popolazione, garantendo un servizio di assistenza a chi impossibilitato a muoversi a causa della quarantena forzata necessitava di consegna della spesa a domicilio, medicinali e generi di prima necessità. Sul proprio sito web l'Associazione ha messo a disposizione informazioni sanitarie e non, utili alla popolazione per affrontare l'emergenza sanitaria. Ha garantito il supporto logistico alle realtà scolastiche consegnando pc portatili donati dalla scuola agli alunni direttamente a casa per il proseguimento delle attività scolastiche in DAD; con il superamento della fase emergenziale e successiva ripresa delle attività di formazione in presenza i volontari hanno garantito la sorveglianza degli alunni durante le entrate e le uscite dai plessi scolastici.

L'Associazione ha supportato i centri vaccinali durante la vaccinazione di massa, gestendo il flusso della popolazione, mantenendo il distanziamento sociale durante le operazioni di immunizzazione e gestendo l'afflusso di auto dirette anche presso il Drive-Through dei tamponi di massa, garantendo così la sicurezza e l'incolumità delle persone durante le operazioni di screening.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO

Si conclude la presente relazione di missione assicurando che il presente bilancio rappresenta con chiarezza e in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Associazione, nonché il risultato del rendiconto di gestione.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2021 come presentatovi e a deliberare la destinazione dell'intero avanzo di gestione pari a € 274.276,22 alla Riserva avanzata di gestione come patrimonio libero dell'Associazione al fine di dare sempre maggiore stabilità, continuità e sviluppo all'Associazione stessa per il perseguimento dei suoi fini istituzionali.

Fano 24 marzo 2022

IL PRESIDENTE